



# Il NeoUmanista

NOTIZIARIO DI CULTURA PROUTISTA - Per i soci - N. 23 - Settembre 2024

## Piantati 51 milioni di mangrovie

*il progetto che ha salvato 350mila ettari di foreste costiere*

## Riforestazione ad Anandanagar

*dimostra che è possibile un rapido cambiamento climatico*

## Progetti AMURTEL

*scuole per i bambini palestinesi al Cairo*



# Le sfide del 21mo secolo

# Alcuni numeri del Notiziario

Scarica tutti dal sito [neومانista.it](http://neومانista.it)



## Il NeoUmanista

### Contatti

Mail: [ricercaprouit@gmail.com](mailto:ricercaprouit@gmail.com)

Pec: [irprouit@pec.it](mailto:irprouit@pec.it)

Website: [irprouit.it](http://irprouit.it)



## Appoggia le attività di IRP

con una "erogazione liberale" all'Istituto di Ricerca PROUT

**A: IRP-ISTITUTO DI RICERCA PROUT-APS**

**IBAN: IT61 S035 9901 8990 5018 8552 202**

**CAUSALE: Erogazione liberale a favore di  
IRP-Istituto di Ricerca PROUT-APS  
CF: 91041990341**

Potrete usufruire  
della detrazione  
fiscale del 30%  
dell'importo  
versato

**Contenuti** Settembre 2024

**Dossier sugli aiuti ai profughi palestinesi su territorio egiziano**

**4. Tra guerre e Cambiamenti Climatici** - *Tarcisio Bonotto*

**5. Il lavoro di AMURTEL per i rifugiati di GAZA in Egitto** - *Didi Radha, Direttrice AMURTEL EU e Medio Oriente.*

**14. Il Rimboschimento della collina di Asthi Pahar, dimostra che è possibile un rapido cambiamento climatico** - *Ac. Narayanananda Avadhuta, Rector Master Anandanagar*

**17. Messaggeri molecolari per pioggia e raffreddamento: la bioprecipitazione.** - *Di Alpha Lo*

**21. Curarsi con le piante - in modo naturale e senza oneri finanziari** - *Dr. S.K. Verma, Dr. Vartika Jain.*

**23. Convegno MDE a Parma** - *Pi. Patrizia Rivaldi.*



# Tra Guerre e Cambiamenti Climatici

**Le sfide del 21mo secolo**



*E' certo un tempo di profondi cambiamenti geologici, climatici, economici, politici e sociali. Da una parte le guerre, dall'altra le alluvioni, la crisi dell'agricoltura, della cultura, della politica. Allo stesso tempo la scienza sta sperimentando un nuovo rinascimento con scoperte eccellenti che vanno dal campo della medicina, della cosmologia sin all'infinitamente piccolo. A che cosa ci dobbiamo aggrappare per aver la sicurezza di una nuova ripresa per tutta l'umanità?*

**La guerra è il punto nero del carattere umano. Nella vita individuale o collettiva si può lottare, ma la guerra si basa sull'odio e sulle tendenze divisive. Non è nero? Lotta e guerra non sono sinonimi. Mentre la guerra scaturisce dall'odio, la lotta è parte integrante della vita. La guerra annerisce tutto, oscura il futuro. Che la vita sia luminosa, sia individualmente che collettivamente.**

*Shrii Shrii Anandamurti*

**M**i par di vivere nel periodo rinascimentale per le scoperte e il dinamico avanzare della scienza, della tecnologia e del sempre nuovo.

**Mi sembra di ripercorrere l'epoca dell'avvento dell'era glaciale su questo pianeta e la scomparsa del 75% delle specie.** Oggi sono in molte a finire nell'oblio.

**I disastri naturali** o indotti dall'uomo, a sorpresa, **non lasciano nessuno escluso.**

Si va verso l'inconcepibile: **la produzione agricola per alcuni prodotti è diminuita** come per l'olio di oliva del 20%, del 50% per il grano duro, in altri casi del 100% per alcuni tipi di frutta, ciliegie, albicocche, etc.

La pace mondiale è una chimera e i **conflitti** religiosi, etnici, economici, sono in aumento strepitoso.

**Le migrazioni** per cambiamenti climatici, povertà o guerre, toccano ogni angolo del pianeta.

Ebbene ricomponendo questo puzzle di esperienze storiche fra-

stagiate **potremmo solo concludere che stiamo vivendo una nuova dimensione**, un periodo caratterizzato dallo sprofondamento del vecchio mondo e piano piano ci stiamo presentando sulla soglia di una nuova era.

**P.R. Sarkar, grande umanista, filosofo, scienziato e persona di elevata spiritualità affermava:** "Siamo sulla soglia, anzi siamo già entrati in una nuova era (geologica)".

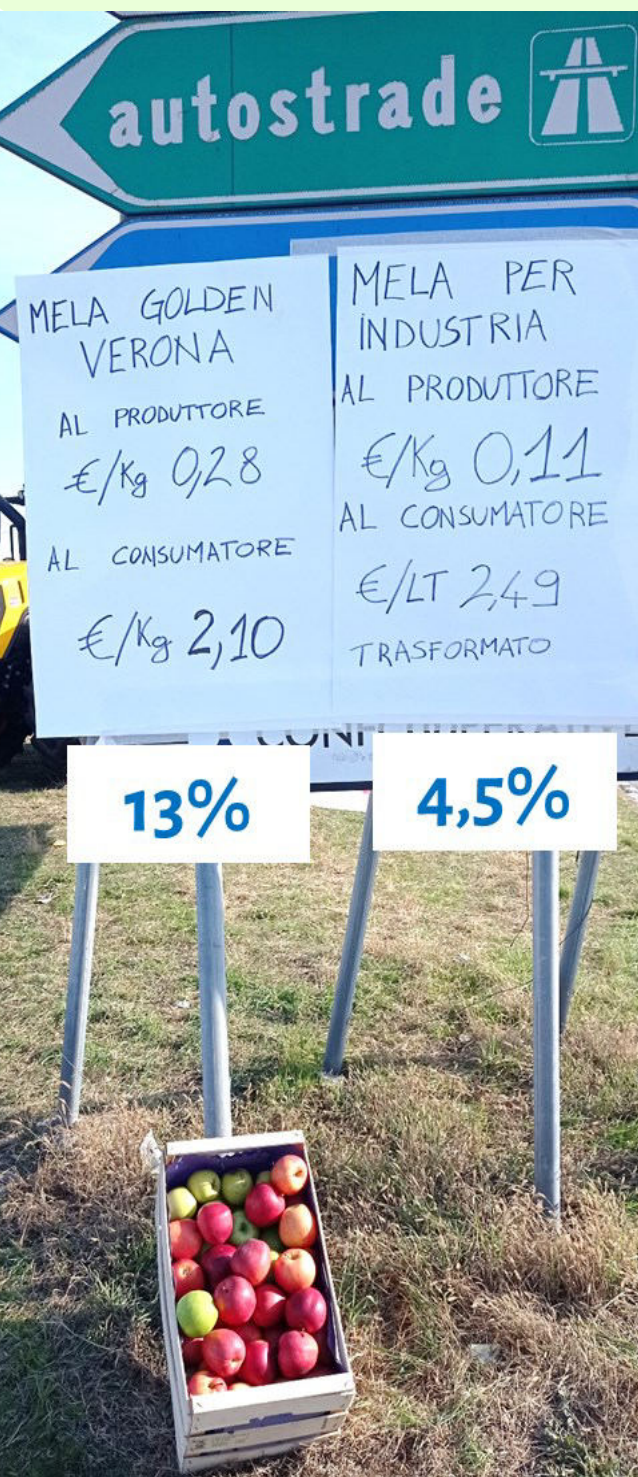
**Il periodo di transizione sarà duro**, ma ne usciremo con **un'umanità risvegliata, universale**, insomma non vedremo più le guerre, l'estrema ricchezza e povertà, ma un mondo in cui tutti avranno le minime necessità per vivere e vi sarà cooperazione e fratellanza.

Grazie all'idea dell'**uguaglianza sociale** tutte le divisioni innaturali di razza, religione, etnia, scompariranno perché comprenderemo finalmente che siamo tutti esseri umani e la nostra è un'unica famiglia umana.

Non sappiamo quando, ma certamente sarà così. Le nuvole non copriranno il sole per sempre...

# Macron: una legge “Egalim europea”, sul modello di quella francese, per proteggere i redditi degli agricoltori

Il presidente francese spinge per estendere a livello Ue la legge nazionale che dal 2021 regola i rapporti tra produttori, trasformatori e distributori nelle filiera agricola. Appello raccolto dal commissario Ue per il mercato interno, Thierry Breton: "Mi batterò per questo"



Ne ha parlato in prima persona con la presidente della Commissione europea, Ursula von der Leyen, a margine del vertice dei 27 di giovedì 1 febbraio e nel bel mezzo della [protesta](#) che infuriava nelle strade della capitale Ue. Un tête-à-tête sul futuro dell'agricoltura europea, in cui **Emmanuel Macron ha proposto alla leader Ue di estendere su tutto il territorio comunitario le legge francese** che dal 2021 regola i rapporti tra produttori, trasformatori e distributori lungo la filiera.

“Abbiamo bisogno di un’Europa più forte e concreta per **proteggere il reddito dei nostri agricoltori**“, ha dichiarato in [conferenza stampa](#) il presidente francese. Che in patria, tra il 2018 e il 2021, ha adottato le [due leggi](#) Egalim, con cui sono cambiate le regole del gioco nella determinazione dei prezzi e in generale nelle trattative tra gli agricoltori e i gruppi d’acquisto.

Con l’obiettivo di consentire ai produttori di ottenere un reddito dignitoso, la legge Egalim 2 ha **invertito il modo in cui vengono fissati i prezzi**: i contratti e i relativi prezzi vengono proposti dagli agricoltori, tenendo conto dei costi di produzione.

Inoltre, la normativa francese ha istituito un meccanismo di revisione automatica del prezzo, una sorta di **indicizzazione**, che tenga conto dei cambiamenti del mercato e dei costi sostenuti dagli agricoltori.

**Dal primo marzo 2023, il governo francese ha integrato ulteriormente la legislazione con la terza legge Egalim, che prevede sanzioni per i distributori che esercitano pressioni indebite sugli agricoltori nel corso delle trattative commerciali per stabilire i prezzi.**

<https://www.eunews.it/2024/02/05/agricoltori-macron-legge-egalim-europea/>

# Il lavoro di AMURTEL per i rifugiati di Gaza, in Egitto



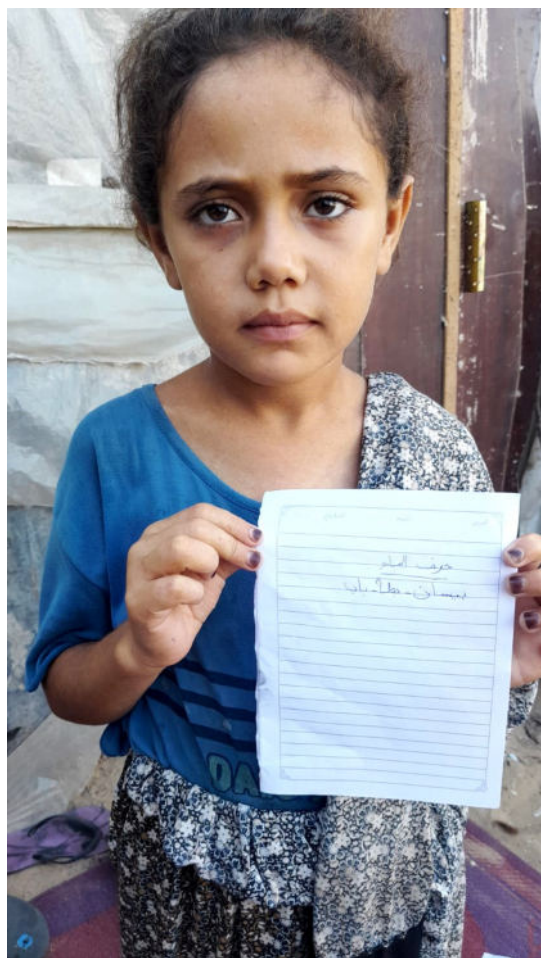
**AMURTEL - Ananda Marga Universal Relief Team Ladies  
Squadra di Soccorso Universale Donne di Ananda Marga**

# AMURTEL: ATTIVITA DI EDUCAZIONE TRA LE MACERIE DI GAZA



## SCUOLA A GAZA

La guerra è il punto nero del carattere umano. Nella vita individuale o collettiva si può lottare, ma la guerra si basa sull'odio e sulle tendenze divisive.



# AMURTEL: ATTIVITA DI SOCCORSO AI RIFUGIATI PALESTINESI IN EGITTO

AMURT è un'organizzazione per lo sviluppo delle comunità e il soccorso in caso di calamità. Collaboriamo con le comunità locali per alleviare le sofferenze immediate di coloro che sono stati colpiti da calamità e crisi e aiutarli ad andare avanti con le loro vite.

I progetti di AMURT in tutto il mondo si concentrano nel garantire le minime necessità (alimenti, vestiario, abitazione, cure mediche ed educazione) a alle popolazioni afflitte da calamità naturali o causate dagli esseri umani, guerre, conflitti etc. Abbiamo diversi programmi, tra cui la preparazione pasti caldi e nutrienti, programmi educativi, ricostruzione.

Collaboriamo con tutte le organizzazioni AMURT e altre organizzazioni a livello internazionale, in modo tale da rispondere in modo efficace alle esigenze, alle sfide immediate e a lunga scadenza delle popolazioni locali.



Distribuzione di Borse Amurteel in Al Areesh

## CAMMION IN PARTENZA PER AL AREESH:

Spedizione ad Al Areesh di Alimenti, medicine, vestiario, materiale igienico per donne e bambini.



# AMURTEL: ATTIVITA DI SOCCORSO AI RIFUGIATI PALESTINESI IN EGITTO



**Amurtel ha sponsorizzato 5 camionbotte di acqua fresca per Gaza, 300 euro per Camion. Contratto di 6 mesi di fornitura settimanale, fino a marzo 2025.**

**Finanziato da AMURTEL Italia, con il contributo di TIRTHA (Verona), e FIOR DI LOTO (MI), AMURTEL UK, Portogallo e USA.**

**Un secondo carico con materiale igieniche, ciabatte, scarpe, medicine e materiale scolastico per la scuola elementare a cui Amurtel dà supporto ad *Al Areesh* con più di 130 bambini Palestinesi.**

# AMURTEL: ATTIVITA EDUCATIVE AL CAIRO, AL AREESH, E NELLE TENDE DENTRO GAZA



*Didi Radha, a sinistra, con Hadeel, l'insegnante Palestinese della scuola elementare di Al Areesh. AmurTEL ha anche contribuito per la fornitura dei tavoli, delle sedie della scuola e il salario dell'insegnante. Continueremo il supporto.*

## Recenti attività

1. E' stato creato **un asilo al CAIRO**, con l'aiuto di Wejdan e la sua famiglia.
2. **Una scuola elementare ad Al Areesh** gestita da Hadeel e la sua famiglia.
3. **Due attività educative dentro Gaza nelle tende dei rifugiati**, con l'aiuto di Asmaa e Reem.

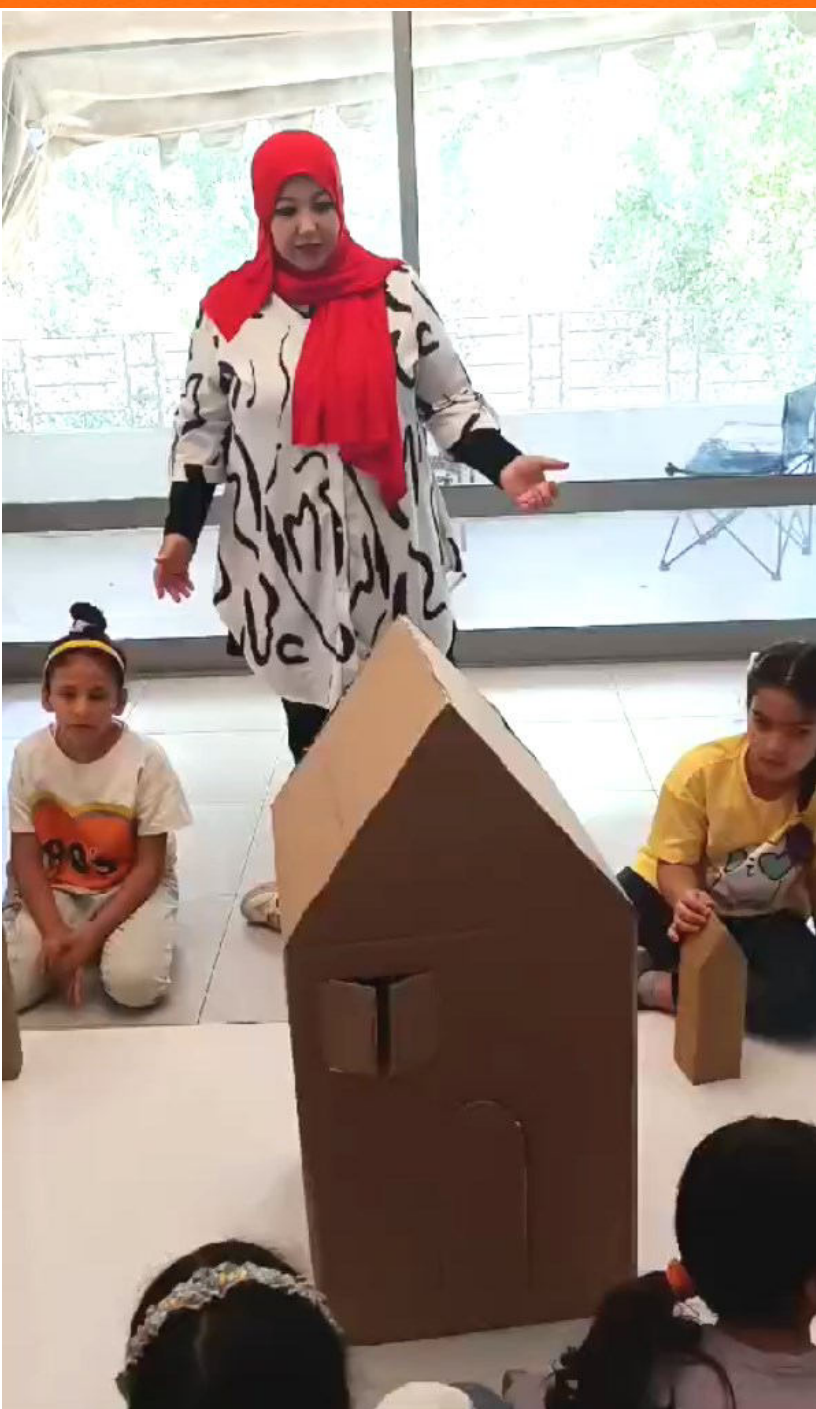


# AMURTEL: ATTIVITA DI SOCCORSO AI RIFUGIATI PALESTINESI IN EGITTO



**Firmato il contratto per la nuova scuola kindergarten Palestinese al Cairo, insieme alla nostra insegnante Wejdan.**

# AMURTEL: ATTIVITA EDUCATIVE AL CAIRO, ASILO E CENTRO CULTURALE PALESTINESE



**L'attuale scuola materna al Cairo conta 130 bambini/e. Sotto: il nuovo centro per lo sviluppo delle competenze.**

**Questa è Wejdan l' insegnante Palestinese che gestiva uno dei kindergarten più famosi in Gaza con 500 bambini. E' stato bombardato e distrutto. molti dei suoi alunni anche uccisi. E' scappata a Rafah dove ha continuato ad insegnare e a fare attività di pittura e disegno per i bambini anche in mezzo delle macerie !!!** Che spirito incredibile. AmurTEL adesso ha aiutato Wejdan ad aprire un nuovo asilo infantile palestinese al Cairo.



# AMURTEL: ATTIVITA DI EDUCAZIONE AI RIFUGIATI ORFANI AL CAIRO



**Visita alla casa di bambini orfani, Amurテル mantiene le spese mensili della casa, e supporta anche altre 5 famiglie, in bisogno, al Cairo.**

**A LATO: Scuola di cucito per donne palestinesi sfollate.**

## **PER INFORMAZIONI**

Contattare Didi Radha  
AMURTEL SETTORIALE

+39 339 635 6612

**AMURTEL: ATTIVITA DI SOCCORSO AGLI SFOLLATI  
PALESTINESI A GAZA**

**impacchettamento di  
alimenti da spedire a  
Gaza**



# Il Rimboschimento della collina di Asthi Pahar, dimostra che è possibile un rapido cambiamento climatico

*Anandanagar, Bengal, India*

*Rector Master Ac. Narayanananda Avadhuta*

## **Rapporto finale di settembre 2024 sulla riforestazione ad Anandanagar.** *(Anandanagar, un'area nel distretto di Purulia del Bengala, India)*

Nel tentativo di migliorare l'ambiente, Acarya Kishan Singh Sood ha avviato un piano di rivoluzione verde nel 2021 ad Anandanagar. Nel luglio di quell'anno, è iniziata una massiccia campagna di riforestazione su Asthi Pahar (un'area con una collina molto antica). Quell'anno sono stati piantati venticinque alberelli, compatibili con il clima locale. In soli tre anni, questo sforzo ha trasformato l'area in una fitta foresta. Tuttavia, il terreno roccioso in cima alla collina ha rallentato la crescita degli alberelli. La chiave di questo successo è stata la tempestiva piantumazione, la cura diligente e la manutenzione, inclusa la protezione da bovini e capre. Quest'anno, nel 2024, l'imboschimento si è esteso a quasi venticinque acri adiacenti ad Asthi Pahar. Inoltre, altri venticinque acri sono stati piantumati a Banshgar e Gurudi Mouzas (villaggio di Revinew). Sono stati piantati in totale cinquantamila alberelli. Un confronto tra le fotografie scattate nel 2021 e nel 2024 mostra chiaramente la notevole differenza.

Ciò dimostra che persino nel terreno arido e roccioso del Rarh occidentale, un'estesa riforestazione può portare a una trasformazione completa del clima locale in soli cinque anni. I lettori sono invitati a visitare Anandanagar per assistere a questa bellezza naturale e sperimentare un rinfrescante cambiamento dalla routine della vita quotidiana.

A partire da luglio 2021, con uno sforzo continuo

negli ultimi quattro anni, abbiamo raggiunto una fase in cui è percepibile un cambiamento visibile in quelle aree in cui la piantagione è sopravvissuta e prosperata.

Tra queste spiccano Asthi Pahar, l'illustre collina che è diventata famosa dopo che P.R. Sarkar ha scoperto i resti di reperti fossili di dinosauri il 26 dicembre 1986, e il santuario di Durlabha Druma (piante rare), uno dei quasi 73 santuari per le piante proposti da Sarkar per essere realizzati qui ad Anandanagar. Fu su questa collina che Sarkar stesso diresse l'indagine sui reperti fossili che giacevano in abbondanza ovunque intorno alla collina. Quel giorno memorabile Sarkar scoprì il fossile di dinosauro. Una parte della coda del dinosauro fu scavata e conservata nel suo museo.

La forestazione della collina di Asthi è stata la prima ad essere avviata nel luglio 2021. Questo è il quarto anno di riforestazione e, per grazia ricevuta, la collina di Asthi è stata trasformata da sterile in un luogo pittoresco e verdeggiante. Allo stesso modo, è iniziata nell'agosto 2023, la piantagione nel santuario di Durlabha Druma. Anche questo posto è diventato verde con una percentuale piuttosto elevata di piante sopravvissute. Le foto recenti dimostrano la realtà. È stato anche scavato uno stagno sul terreno.

Quest'anno le piogge sono state piuttosto clementi. Le seguenti aree sono state preparate per la piantagione in questa stagione delle piogge. Per proteggere le piantine piantate dal bestiame al pascolo, si è ritenuto prudente scavare delle trincee attorno alle aree di piantagione. Lì è stata fatta una vasta trincea



attorno a tutte le aree piantumate identificate per lo scopo. La lunghezza totale delle trincee è di diverse migliaia di metri. Dal 2021 abbiamo iniziato a piantare 20.000 piante sulla collina di Asthi. La sopravvivenza delle piante è stata  $>60\%$ . Il motivo è il terreno della collina con strati rocciosi, scarse piogge e nessuna struttura di irrigazione. L'anno successi-

vo, nel 2022, sono state aggiunti, sulla collina, alcune migliaia di semi durante la stagione delle piogge e sono state piantate circa 5.000 piantine di alberi autoctoni. Quell'anno il totale delle piantine piantate è stato aumentato a 25.000. Ad agosto-settembre 2023 sono state piantate altre 30.000 piante. In tutti questi anni abbiamo acquistato le





piante dai vivai. E per proteggere le piantagioni dal bestiame sono state utilizzate delle recinzioni di bambù. Non sono state trovate molto convenienti. Anche acquistare piante si è rivelato piuttosto costoso. Quindi da quest'anno abbiamo adottato lo scavo di trincee come pratica alternativa alla recinzione. Questa pratica è anche in voga e praticata dal dipartimento forestale del governo statale.

Quest'anno abbiamo scavato trincee totali attorno ai siti delle piantagioni per un'estensione di 4.500 metri di lunghezza.

Alla luce di tutte queste considerazioni, dopo il terzo anno è stato deciso di sviluppare il nostro vivaio di piante forestali coltivando alberelli con semi propri. Un gran numero di semi viene raccolto ad Anandanagar e nei dintorni e i semi rimanenti vengono acquistati da vivaisti esterni. L'istituzione di un nostro vivaio ha comportato una spesa una tantum per la coltivazione di piante e l'allestimento del nostro vivaio. Ciò è sembrato conveniente a lungo termine, poiché le nostre esigenze sono di natura perenne.

Quindi quest'anno le nostre spese totali per la coltivazione e la piantumazione di 50.000 piante, nonché lo scavo di trincee e la supervisione notturna ammontano a 10,25 lac.

Per il prossimo anno prevediamo di coltivare 100.000 alberelli. Il costo di coltivazione delle piante potrebbe arrivare a circa 3,5 rupie a pianta (350.000 rupie), quindi la spesa di bilancio totale per piantare 100.000 piante nella prossima stagione delle piogge potrebbe arrivare a 1,4-1,5 milioni di Rupie.

In questo sforzo di riforestazione, a partire dal 2021 fino ad oggi, ovvero settembre 2024, abbiamo ricevuto il supporto incondizionato e stimolante di molte persone senza le quali non sarebbe stato possibile realizzare questo enorme progetto.

Questo rapporto rimarrà incompleto senza menzionare i nomi di Shrii Subir Maity, il nostro incondizionato aiuto tecnico dedicato alla creazione dei nostri vivai di piante forestali e piante da frutto.

L'altra persona è il nostro devoto e sincero dada Devapremananda, senza di lui il nostro progetto di riforestazione non sarebbe mai stato possibile. E un esercito di uomini che da solo ha eseguito la massiccia piantagione di alberelli aiutati da persone locali.

Colgo questa opportunità per fare appello alla società globale di farsi avanti per sostenere questo gigantesco progetto di riforestazione e conservazione dell'acqua piovana ad Anandanagar. Abbiamo bisogno sia di personale dedicato sia di competenze agricole per supportare il nostro lavoro.

### **A'c. Kishan Sood**

*Anandanagar, Bengal, India*

<https://www.anandanagar.org/our-ananda-nagar/about-us/>

**Perché gli alberi sono importanti per il ciclo dell'acqua?**

# Messaggeri molecolari per pioggia e raffreddamento: la bioprecipitazione

*Metafore ormonali di segnalazione per terpeni, aerosol e creazione di nuvole*

Di Alpha Lo

L'odore di piante e alberi - terroso e muschiato, erbaceo e mentolato, pepato e speziato, solforico e sgradevole - ha un'intrigante connessione con il clima. Questi odori sono costituiti da una classe di molecole chiamate terpine che sono effimere e volatili. Queste molecole reagiscono rapidamente nell'atmosfera, trasformandosi in diversi tipi di aerosol (un soprannome per le particelle che rimangono sospese nell'aria). Questi aerosol nucleano il vapore acqueo nelle nuvole, influenzando le temperature terrestri e le precipitazioni.



*Nebbia bassa composta da vapore acqueo*

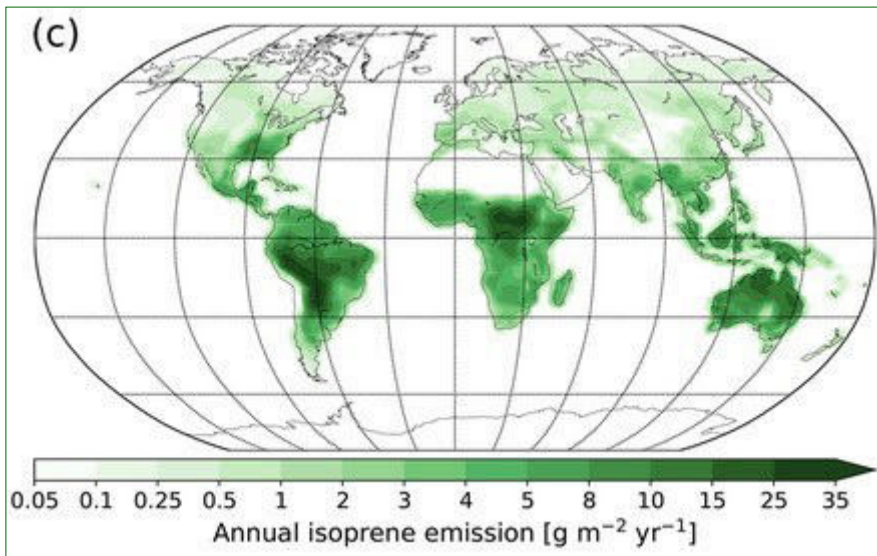
L'idea che piante e alberi inseminino le nuvole e le goccioline d'acqua sospese nell'aria è stata proposta per la prima volta da **Frits Went**, un biologo olandese. Alla **Caltech University**, a Los Angeles, ha costruito alcune delle prime serre in grado di simulare diversi climi, con le quali ha potuto studiare il comportamento delle emissioni delle piante e degli aerosol. Rifletté sull'origine della foschia azzurra che abbelliva alcune catene montuose. Nel 1960, ipotizzò che le foschie azzurre si verificassero in luoghi ricchi di terpeni, come le *Blue Ridge Mountains degli Appalachi*, dove prosperano querce e conifere ricche di terpeni. I terpeni reagiscono formando aerosol che inseminano minuscole goccioline d'acqua sospese nell'aria, disperdendo la luce nella parte blu dello spettro. [Went 1960]

Nel 1978, **Dennis Schuetzle**, un ingegnere ambientale, effettuò una misurazione sperimentale dei terpeni che si trasformavano in aerosol, scoprendo che il *limonene*, un

terpene responsabile dell'odore agrumato dei frutti, reagiva con l'ozono per produrre aerosol. [Schuetzle 1978].

Negli anni '70, i meteorologi condussero ampie ricerche sugli aerosol e il loro impatto sul clima. Gli scienziati studiarono come gli aerosol avrebbero avuto un impatto sulla temperatura della Terra e come l'inquinamento circolava nell'atmosfera terrestre. Ma poi negli anni '80 l'interesse per gli aerosol diminuì, poiché gli scienziati del clima divennero molto più interessati all'effetto serra del carbonio. Tuttavia, alcuni scienziati continuarono a studiare gli aerosol. **James Lovelock**, che stava lavorando alla sua teoria di Gaia su come la Terra si comportasse in modi simili a un organismo vivente, *propose una teoria provocatoria su come gli aerosol potessero aiutare la Terra ad autoregolare la sua temperatura*, in modo simile a come gli organismi potevano autoregolare la loro temperatura corporea. Lui, insieme allo scienziato atmosferico Ray Charlson, pro-

# Messaggeri molecolari per pioggia e raffreddamento: la bioprecipitazione



Solo l'isoprene ha 30.000 diverse forme molecolari e innumerevoli percorsi biochimici che possono trasformarli in diversi tipi di aerosol. I terpeni appartengono a una categoria di molecole chiamate BVOC (composti organici volatili biogenici). A seconda delle concentrazioni molecolari atmosferiche, dell'umidità e della temperatura, i terpeni subiranno diversi percorsi biochimici per trasformarsi in diversi tipi di aerosol con diverse

proprietà di attrazione dell'acqua.

[Bergman 2022] Una mappa delle emissioni di isoprene. L'isoprene è il terpene più elementare.

pose un meccanismo di feedback. **Man mano che il pianeta si riscaldava, le alghe sarebbero fiorite di più negli oceani. Poiché le alghe rilasciano nell'aria un aerosol di zolfo chiamato DMS che aiuta a inseminare le nuvole, quindi con più alghe si sarebbero formate più nuvole, che avrebbero poi raffreddato il pianeta e lo avrebbero riportato alla sua temperatura di base.**

[Charlson 1987]

Il lavoro di Lovelock potrebbe aver svolto un ruolo significativo nel guidare la più ampia comunità meteorologica a tornare a lavorare sugli aerosol. **Paul Crutzen**, che vinse il premio Nobel per il suo lavoro sul buco dell'ozono e che lavorò anche su terpeni e aerosol, scrisse con il biogeochimico **Meinrat Andrae** di come negli anni '90 "l'interesse scientifico per il ruolo climatico degli aerosol si sia riaperto dopo la proposta di un collegamento tra aerosol biogenici marini e clima globale. Questa proposta, che in origine era limitata agli effetti degli aerosol solfati naturali, ha innescato una discussione sul ruolo degli aerosol antropogenici nel cambiamento climatico che ha portato a suggerire che potrebbero esercitare una forzatura climatica paragonabile in grandezza, ma opposta in segno, a quella del gas serra" [Andrae 1997]

.....

Negli anni '90 e nel nuovo millennio, gli scienziati hanno continuato a decifrare il collegamento tra terpeni e nuvole.

**La struttura molecolare dei terpeni conferisce loro una volatilità che consente loro di metamorfizzare in nuove strutture che attraggono le molecole di vapore acqueo per nuclearsi su di esse.** Questa struttura molecolare ha il raggruppamento di cinque atomi di carbonio e otto atomi di idrogeno. Quando la struttura molecolare contiene un gruppo, sono chiamati isoprene; quando ce ne sono due, sono chiamati monoterpeni (nonostante la denominazione un po' illogica); e quando ce ne sono tre, sono chiamati sesquiterpeni, e così via.

Con il progredire della ricerca, è diventato più chiaro che le enormi quantità di terpeni che le foreste rilasciavano nell'atmosfera creavano abbastanza aerosol di secondo ordine da influenzare significativamente la produzione globale di nubi. Ad esempio, le piccole nubi/nebbia che pendono appena sopra le foreste sono spesso insemi-nate dai terpeni.

Terpine, funghi e batteri esistevano prima dell'uomo. Gli scienziati volevano sapere qual era il profilo degli aerosol prima che gli esseri umani alterassero l'atmosfera. Nel profondo della giungla amazzonica, l'atmosfera assomiglia ancora al suo stato prima dell'assalto degli aerosol artificiali, dove il vapore acqueo pulito proveniente dagli oceani vi soffia dentro e la pioggia lava via le cicatrici degli aerosol dell'Antropocene. Christopher Pöhlker, uno studente di dottorato presso il Max Planck Institute for Chemistry, ha condotto uno studio lì in Amazzonia negli anni 2010. Lavorando su una torre alta 80 metri, nel cielo che dominava le chiome di verde biodiversità, il suo team raccolse campioni di aerosol. **Poi, scrutando attraverso microscopi elettronici a scansione, fecero una sorprendente scoperta. Gli aerosol contengono potassio. Gli aerosol erano composti da due parti: un nucleo contenente sali ricchi di potassio e un rivestimento gelatinoso fatto di composti organici volatili derivati dai terpeni. Era un mistero il motivo per cui ci dovesse essere potassio nel nucleo. Poi l'ispirazione colpì gli scienziati quando realizzarono che i funghi usano acqua contenente sali di potassio per lanciare spore nel cielo. I sali di potassio potrebbero, una volta nell'aria, attrarre molecole derivate dai terpeni su di loro** [Pöhlker 2012]. Avevano scoperto

# Messaggeri molecolari per pioggia e raffreddamento: la bioprecipitazione

la poesia simbiotica dei funghi che collaborano con gli alberi per creare le nuvole. Quando il mondo era incontaminato, c'erano molti più terpeni e spore di funghi nell'atmosfera. Ora nell'Antropocene, il 10% degli aerosol è artificiale. Solfati e altri aerosol, di base inquinanti, fluttuano nel cielo. I terpeni potrebbero svolgere un ruolo nella regolazione del riscaldamento globale. **Moa Sporre**, un fisico, ha modellato il processo di feedback dei terpeni e di altri BVOC (composti organici volatili biogenici) per capire come potrebbero aiutare il clima ad autoregolarsi. Il processo di feedback ricorda quello proposto da Lovelock per le alghe. **Quando gli alberi si scaldano e sono stressati, rilasciano più terpeni.** L'aumento della temperatura mondiale significa più terpeni. Più terpeni significano più nuvole, che aiutano a raffreddare di nuovo il pianeta. **Sporre** ha scoperto che questo ciclo di feedback aiuta a ridurre significativamente il riscaldamento globale [Sporre 2019]. I loro calcoli sono però molto approssimativi perché il quadro degli aerosol è molto complesso.

## Terpeni, linguaggio di segnalazione e ormoni

Mi sembra significativo che un minuscolo aerosol abbia un effetto così sproporzionato sulle nuvole che sono di molti ordini di grandezza più grandi. Sembra importante che particelle minuscole siano in grado di regolare variabili su una scala molto più ampia, come quella della temperatura e delle precipitazioni, come dimostra la ricerca di **Moa Sporre**. Questo mi ricorda il modo in cui le molecole di segnalazione funzionano nei corpi degli organismi. Ad esempio, una molecola ormonale è una molecola di segnalazione che può innescare una cascata di reazioni molto più ampia in una cellula, quando atterra sui recettori della membrana cellulare. Il sistema endocrino rilascia diversi ormoni per regolare lo zucchero nel sangue o la produzione di energia. L'esistenza di molecole messaggere significa che gli organismi possono regolare le funzioni corporee senza un grande dispendio di energia. L'esistenza di bioaerosol significa che la terra può regolare le sue funzioni, fornendo la giusta quantità di calore e acqua alle sue forme di vita, senza un enorme dispendio di energia. Quando i sistemi diventano abbastanza complessi, iniziano a sviluppare un linguaggio e un sistema di messaggistica/segna- lazione. Il sistema endocrino che utilizza ormoni è un esempio di sistema di messaggistica/segna- lazione.

**Sorprendentemente, esiste una specie di linguaggio universale e un sistema di messaggistica tra specie e regni diversi. Si potrebbe pensare che funghi, batteri, animali, piante, sviluppino ciascuno un linguaggio solo per il proprio regno. Ma no, hanno un linguaggio universale.** Quel linguaggio è il linguaggio dei terpeni. La



natura usa i terpeni per comunicare e auto-organizzarsi. Le piante emettono determinati terpeni (odori) per attrarre gli impollinatori e terpeni diversi per avvertire altre piante di attaccare erbivori e insetti. Le colonie di formiche si organizzano in un superorganismo, non tramite una formica leader che dà istruzioni dall'alto verso il basso su cosa dovrebbe fare ogni formica, ma piuttosto con un sistema di messaggi dal basso verso l'alto che ogni formica può inviare. I loro messaggi sono scritti nel linguaggio dei terpeni. L'odore del terpene fornisce informazioni alle formiche. Batteri e funghi comunicano tra i rispettivi regni. L'ecologa microbica **Paolina Garbeva** studia questo fenomeno e spiega "**Un batterio del suolo può sentire l'odore dei terpeni profumati prodotti da un fungo fitopatogeno. Risponde diventando mobile e producendo un terpene tutto suo. Tali fragranze non sono solo un prodotto di scarto, sono strumenti mirati specificamente alla comunicazione a lunga distanza tra questi minuscoli funghi e batteri**". La comunicazione tra batteri e funghi è scritta nel linguaggio dei terpeni. [Schmidt 2017]. (Per maggiori informazioni: il canale scientifico Scishow ha ospitato un pezzo sul linguaggio universale dei terpeni.)

Perché il veicolo di questo linguaggio universale, i terpeni, è coinvolto anche nella formazione delle nuvole? Mi sembra intrigante che lo strumento che la natura usa per comunicare tra le specie sia anche lo strumento usato per creare pioggia, intrappolare il calore e bloccare il sole. Sembra curioso che il protagonista della matrice di comunicazione della natura sia anche il protagonista del modo in cui la natura modula il ciclo dell'acqua e il calore planetario. Forse questo evento è solo una stranezza evolutiva, ma forse c'è qualcosa di più in corso qui di quanto la storia normativa degli aerosol e del clima ci direbbe. **Leopold Ruzicka, che vinse il premio Nobel per la chimica per il suo lavoro sui terpeni, ipotizzò che molte molecole di segnalazione nel corpo,**

come gli ormoni steroidei, si fossero evolute dai terpeni.

Quindi le molecole che regolano le funzioni corporee sono anche correlate alle molecole che regolano le funzioni atmosferiche. Se la Terra si comporta con una fisiologia simile a quella di un organismo vivente, come suggerisce l'ipotesi Gaia di Lovelock, allora forse la Terra ha un sistema endocrino che invia molecole messaggere simili a ormoni per regolare le sue funzioni globali, come la temperatura e la regolazione dell'acqua, coordinandosi attraverso un sistema di messaggistica scritto nel linguaggio dei terpeni.

**I modelli climatici erano originariamente basati sulla fisica. Dopo che il significato delle reazioni chimiche nell'atmosfera fu meglio compreso, anche i modelli climatici si basarono sulla chimica. Se questo quadro di regolazione della Terra basato sulle molecole messaggere è corretto, allora forse dovremo far sì che i nostri modelli climatici siano fondati sulla biologia.** In questo quadro biologico vedremo la Terra in termini di funzioni. (Ci metteremo sulla strada giusta per ridurre il riscaldamento globale, la siccità, gli incendi e le inondazioni, ripristinando le varie funzioni "biologiche" della terra.) Diversi aspetti della terra svolgono ruoli biologici diversi. Le foreste sono i polmoni perché producono ossigeno. Le foreste sono il cuore, per la sua capacità di pompare acqua nel cielo sopra. I fiumi atmosferici sono le arterie e i fiumi sono le vene. Le zone umide sono i reni. Resta ancora da capire cosa sia il sistema endocrino della terra. Un sistema endocrino che invierebbe "ormoni" (terpeni) per creare una distribuzione più utile delle nuvole. **Potremmo aspettarci che questo sistema endocrino copra grandi distanze poiché i terpeni e gli aerosol rilasciati in una regione possono essere trasportati dai venti e influenzare la formazione delle nuvole a centinaia di chilometri di distanza.** Ci sono reti di miceli lunghe più di un miglio che collegano le foreste, incanalando nutrienti e acqua tra gli alberi e coordinando varie specie. Ma sono troppo piccole in scala per gli scopi di un sistema endocrino. **Poiché sappiamo che batteri e funghi possono comunicare tramite terpeni che fluttuano nell'aria, forse c'è la possibilità che si formi una sorta di matrice di coordinazione dei terpeni su scala continentale se sono tutti collegati, abilitando un sistema endocrino.** Questa matrice potrebbe sapere meglio quando rilasciare terpeni per influenzare la distribuzione continentale di acqua e calore? C'è ancora molto da imparare sui terpeni, un linguaggio profumato di comunicazione universale, e su come la loro emissione da parte di piante e alberi influenza il nostro sistema climatico globale.

**Autore: Alpha Lo**

*Investigatore e ricercatore su come ripristinare i nostri cicli dell'acqua. Studia l'interazione tra ecologia e clima tramite il ciclo dell'acqua. Lavora su progetti di eco-restauro. Proviene da un background in fisica e permacultura.*

<https://climatewaterproject.substack.com?r=dtj38>

## INTEGRAZIONE

di Cecilia Brunetti

Lavoro sul ruolo dei terpeni (e di altri metaboliti secondari) nelle risposte delle piante agli stress, quindi è stato un piacere leggere un articolo con una "prospettiva olistica" su questi composti chimici, in particolare sul loro ruolo nella pianta che può rispecchiare il loro ruolo su scala continentale.



**Infatti, le piante sotto stress trasmettono il loro prezioso carbonio fresco assimilato alla biosintesi dei terpeni attraverso uno specifico percorso metabolico nel cloroplasto, e poi rilasciano queste molecole nell'atmosfera, ma non vengono perse!**

**Prima di essere rilasciate, svolgono funzioni antiossidanti spazzando via le specie reattive dell'ossigeno formate in condizioni di stress (ad esempio, in condizioni di siccità) nei tessuti vegetali e agiscono come segnalazione per attivare ulteriori meccanismi di difesa.** Inoltre, "bloccano l'effetto negativo del sole sulle piante" perché aumentano la termotolleranza delle membrane dei cloroplasti.

**Regolano anche le interazioni tra tre livelli trofici e le piante in diverse nicchie ecologiche producono diversi terpeni (isoprene, monoterpeni o sesquiterpeni), che possono aiutare le piante e altri organismi nell'ecosistema al meglio.**

**Ad esempio, l'emissione di isoprene è particolarmente diffusa nelle igrofite ed è una caratteristica della maggior parte delle piante perenni a crescita rapida che possono rapidamente cambiare il carbonio tra la produzione di isoprene sotto stress lieve (e poi dopo la sua emissione, può regolare la produzione di pioggia in questi ecosistemi) o l'accumulo di carotenoidi più stabili quando lo stress diventa più grave.**

I miei colleghi Josep Peñuelas e Thomas Sharkey hanno lavorato molto su questo argomento.

Sfortunatamente, questo equilibrio perfetto è interrotto dalle attività umane, in particolare dalla riduzione delle foreste e dai cambiamenti nella dominanza delle specie causati dall'uso e dalla copertura del suolo.

Nei nostri studi sulle piante mediterranee, abbiamo osservato che la diffusa riduzione delle specie dominanti nelle foreste mediterranee (dovuta allo sfruttamento eccessivo delle risorse legnose o alla riduzione delle risorse idriche del suolo causata dalle attività umane) provoca un cambiamento nella miscela terpenica nella foresta e, a sua volta, ciò influisce su altre specie animali e fungine su cui questi composti agiscono come molecole di segnalazione.

**Prof.ssa Cecilia Brunetti è ricercatrice presso IPSP e si occupa di fisiologia delle piante sotto stress ambientali, sia dal punto di vista agronomico che biochimico. IPSP (CNR)- Istituto per la Protezione Sostenibile delle Piante (IPSP)**  
[cecilia.brunetti@ipsp.cnr.it](mailto:cecilia.brunetti@ipsp.cnr.it)

# Curarsi con le piante

Ricerca scientifica sulle piante per le malattie cardiovascolari, suggerite da Shrii. P. R. Sarkar nel suo trattato .



**Dr. S. K. Verma** Pacific Medical College, Udaipur (India) - **Dr. Vartika Jain** Govt. Meera Girls' College, Udaipur (India)

**Autore della teoria Microvita, Shrii P.R. Sarkar ha raccomandato alcune specie di piante per il trattamento di diverse malattie nel suo libro 'Yaogic Cikitsa e Dravya Guna', un compendio delle strategie di trattamento con risorse naturali comunemente disponibili e senza oneri finanziari.**

**Cardamomo piccolo** (*Elettaria cardamomum*) e **Bhumikushmanda** (*Ipomoea digitata*) sono menzionate per la gestione dell'ipertensione, **Cardamomo maggiore** (*Amomum subulatum*) e **Cannella** (*Cinnamomum zeylanicum*) sono raccomandati per le **malattie cardiache** e la radice **Semal** (*Bombax ceiba*) è consigliata per il **trattamento del diabete**.

La convalida scientifica sulle proprietà benefiche cardiovascolari di queste piante è stata effettuata a **Udaipur, Rajasthan** per la prima volta, con un progetto di ricerca PH.D., laurea conseguita nel 2010 alla Mohanlal Sukhadia University, Udaipur, Rajasthan.

Il lavoro di ricerca è stato svolto sotto la supervisione del Dott. S. K. Verma (Presidente, Society for Microvita Research and Integrated Medicine, Udaipur) e del Prof. S.S. Katewa (Prof. e Direttore, Dept. of Botany, Mohanlal Sukhadia University, Udaipur) in collaborazione con l'Indigenous Drug Research Centre, Dept. of Medicine, RNT Medical College, Udaipur.

*Cardamomo* e *Bhumikushmanda* hanno ridotto significativamente la pressione sanguigna sistolica, diastolica e media in individui con ipertensione di stadio 1 insieme alla riduzione dei lipidi nel sangue. Sia il cardamomo maggiore che la cannella hanno migliorato la fibrinolisi e lo stato antiossidante totale nei pazienti con cardiopatia ischemica. **Le radici dell'albero del cotone della seta (Kapok) hanno ridotto significativamente la glicemia a digiuno nei pazienti diabetici di tipo 2 insieme a una favorevole alterazione dei livelli lipidici.**

Il lavoro è stato pubblicato su rinomate riviste nazionali e internazionali insieme a un primo libro scritto sull'albero *Bombax ceiba* intitolato "*Pharmacology of Bombax ceiba Linn.*" pubblicato da Springer, Germania nel 2012. Il libro è stato scritto dalla Dott. ssa Vartika Jain e dal Dott. S. K. Verma; i membri fondatori della Society

for Microvita Research and Integrated Medicine (SMRIM), Udaipur. La convalida scientifica delle piante menzionate per il trattamento delle malattie cardiovascolari da parte di Shrii Sarkar, infatti, evidenzia la sua profonda conoscenza delle proprietà medicinali del regno vegetale.

In particolare, con un altro Ph.D. si sta lavorando sulle piante raccomandate da Shrii Sarkar ai pazienti cardiaci per l'inclusione nella dieta come **Punarnava** (*Boerhavia diffusa*), **Kalami saag** (*Ipomoea aquatica*) e **Bethu saag** (*Chenopodium album*) dalla Sig.ra Bhavika Kunwar dal 2019. Queste piante commestibili hanno dimostrato una significativa attività trombolitica in vitro. Bhavika Kunwar, membro a vita dello SMRIM, ha descritto nel suo recente articolo di ricerca intitolato "*Attività trombolitica in vitro delle foglie di Boerhavia diffusa L.*"



**La formazione di trombi/coaguli è una delle principali cause di cardiopatia ischemica e la dissoluzione del coagulo da parte di queste piante commestibili è in realtà una manna sotto mentite spoglie quando queste verdure vengono incluse nei piani dietetici per questi pazienti. Alcuni dei risultati del suo studio sono stati pubblicati su riviste rinomate.**

Bhavika sta svolgendo il suo dottorato di ricerca sotto la supervisione della Dott. ssa Vartika Jain, Govt. Meera Girls College, Udaipur e del Dott. S. K. Verma, Pacific Medical College & Hospitals, Udaipur, Rajasthan. Di recente, il documento di ricerca di Bhavika intitolato "*Attività trombolitica in vitro delle foglie di Boerhavia diffusa L.*" ha ottenuto il secondo premio tra le migliori presentazioni orali al Simposio nazionale sulle opportunità e le sfide nelle scienze biologiche contemporanee organizzato dal Dipartimento di botanica, Università BN, Udaipur, tenutosi domenica 26 maggio 2024 a Udaipur, Rajasthan.

Ulteriori indagini scientifiche possono aiutare a raccomandare queste piante per la preparazione di nutraceutici dietetici, per l'approccio neoumanistico e olistico per gli esseri umani sofferenti.

<https://microvitamedresearch.com/activities.html>

---

# CONVEGNO MDE

*“Nessun Povero, Nessun Super Ricco, Tutti Benestanti”*

*A PARMA si è tenuto recentemente il convegno del Movimento per la Democrazia Economica (MDE). Questo il resoconto della nostra collaboratrice Patrizia Rivaldi, consigliera IRP.*

La collaborazione fra l'istituto di Ricerca Prout ed il Gruppo Giorgio canuto di Parma continua a dare i suoi frutti. Un nuovo evento, ospitato a Parma – Domenica 30 giugno 2024 – dalla fondazione ARTA e dal titolo “Nessun Povero, Nessun Super Ricco, Tutti Benestanti”, è stato realizzato con l'intento di sensibilizzare il pubblico ad un nuovo concetto di economia e società equa basata sul ben essere in senso lato.



versale .... insomma una lingua di tutti.

Una lingua senza terra e per questo non discriminante che, come immaginato da L.L. Zamenhof, diventi la lingua dell'intera Umanità, un soffio di spiritualità, moralità al di là di dogmi e pregiudizi politici, religiosi e culturali, un ideale da trasmettere alle future generazioni basato sul Vero Assoluto di ogni luogo in ogni tempo.

La relazione è stata accolta con entusiasmo e diverse persone si sono avvicinate chiedendo informazioni su corsi e possibilità di apprendere la lingua, questo ci ha resi consapevoli che eventi di questo tipo possono aiutare non solo a stringere rapporti con altre associazioni ma anche ad incuriosire ed attrarre sempre più persone allo studio dell'Esperanto.

## Che cos'è MDE

Gli amici del movimento MDE (movimento per la democrazia economica) attraverso la voce di **Albino Bordieri**, hanno proseguito descrivendo il sogno di una società nuova, in cui il concetto chiave è quello di preservare l'esistenza delle persone, degli animali, delle piante e dell'ambiente. Il principio base, teorizzato dal filosofo P.R.Sarkar, è quello della Massima Utilizzazione, ossia l'uso delle risorse e delle



La mattinata ha visto il susseguirsi di più relazioni:

L' **Universalismo**, un tema caro agli esperantisti ed ai cultori della lingua. La relazione presentata da **Luisa Oberrauch Madella** insieme a letture in esperanto di Emanuela De Bernardi e Patrizia Rivaldi, affronta

il significato di lingua internazionale, ed esplicita la necessità di una tutela delle lingue che per ragioni sociali, economiche, tecnologiche ed ambientali sono spinte verso l'annientamento.

L'interconnessione fra i cambiamenti climatici ed una economia che non tutela l'individuo e men che meno i popoli e le loro tradizioni e radici linguistiche segna inesorabilmente il nostro tempo e ci spinge a ribadire che una lingua di tutela internazionale come l'Esperanto sia più che necessaria.

Ora come non mai vi è la necessità di costruire ponti a tutela delle culture minori, e così come suggerito dall'UNESCO attraverso la creazione di una giornata dedicata alle lingue madri, non possiamo non occuparci di pluralismo, di intravedere in ogni lingua un oggetto prezioso da valorizzare. Ed è in questo che si colloca l'Esperanto, una lingua pianificata, Internazionale, ed Uni-

# CONVEGNO MDE

## *“Nessun Povero, Nessun Super Ricco, Tutti Benestanti”*

potenzialità materiali, mentali e spirituali dell’ambiente e della società, per ottenere il massimo beneficio collettivo con il minimo dispendio di energie e materiali.

In questa visione la base è il territorio ed il rispetto per esso; non sottraendo nuove aree alla natura ed al paesaggio, ricostruendo e valorizzando i vecchi edifici, rigenerando i terreni, fermando l’inquinamento delle acque dei laghi, dei fiumi, poiché la vita dipende dall’ossigeno ed alghe e piante ne sono la fonte, si creano le basi di una vera ecologia, una vera consapevolezza di come l’agricoltura naturale e biologica possa fermare anche gli allevamenti intensivi causa di tanta sofferenza.

Aiutare la natura nel suo lavoro non basta, occorre liberare l’umanità da una schiavitù imprenditoriale iniqua che divulga un concetto di sudditanza economica che non lascia spazio alla parte spirituale dell’uomo e non gli permette di realizzare i punti saldi del buon vivere.

L’ansia economica, la paura, l’incertezza rendono l’uomo schiavo contrariamente a quella che dovrebbe essere la visione di una vita che possa essere dolce per tutti i viventi.

La parte conclusiva della relazione ha toccato il cuore di tutti, alcune frasi tratte dalla favola **“Il loto dorato del mare blu”** hanno emozionato i presenti: **“vogliamo condurre una vita che valga la pena di essere vissuta. Il benessere di questo universo è proprietà comune di tutti gli esseri viventi! Non tollereremo più a lungo nessun tipo d’inganno. Vogliamo cibo, vestiti, alloggio, medicine, educazione con il minimo dispendio e vogliamo condurre una vita onorevole.”**



Il gruppo I.R.P. (istituto di ricerca PROUT) ha invitato i presenti e gli interessati dietro prenotazione a visitare la sede di Salsomaggiore dove è stato messo a punto un sistema per il recupero dell’acqua ed in particolare il laghetto il cui fondo protetto da argilla diventerà presto anche sorgente di sostentamento per animali selvatici. Altri elementi dedicati a questo progetto sono rintracciabili attraverso il materiale del progetto WERDEN o accedendo direttamente al sito [www.irprout.it](http://www.irprout.it) referente Ing. Franco Bressanin cell. +39-3299844068

Sul tema agricoltura si inserisce anche la relazione della economista **Caterina Stevani** incentrata sugli errori del neoliberalismo in ambito europeo.

L’immagine che ne scaturisce parla di stagnazione e degenerazione economica, con eccesso di leggi, paletti e vincoli.

Attualmente in Europa si ha una dipendenza totale da un sistema Neoliberista. In un sistema sano c’è sviluppo, crescita e produzione di ricchezza ma nella realtà le imprese sono sull’orlo del fallimento con perdita del capitale e questo è ben visibile nel settore primario: l’agricoltura; settore che in una nazione dovrebbe occupare la prima posizione è invece schiacciato da un sistema distorto che crea illusioni e non riconosce il valore di ciò che viene prodotto.

I produttori sono sottoposti ad esproprio forzoso dei terreni da parte di fondi internazionali, indebitamento, aumento dei costi delle materie prime, concorrenza sleale, nessuna tutela delle produzioni italiane, nessun riconoscimento dei costi di produzione.

L’oratrice, individua i punti salienti, causa del disvalore che ci circonda, all’interno dell’uomo stesso, al fatto che per riconoscere di essere capaci di gestire le risorse e coltivare la terra dipenda dal riconoscere in noi stessi un valore, una capacità, una dote. **Dare un valore a noi stessi significa dare valore a ciò che produciamo.** Dobbiamo riconoscere le nostre emozioni, la nostra paura, e trasformarle. Occorre trasformare la



# CONVEGNO MDE

## *“Nessun Povero, Nessun Super Ricco, Tutti Benestanti”*

paura in coraggio. Solo attraverso la conoscenza dei nostri limiti e delle nostre credenze limitanti possiamo ambire a qualcosa di nuovo.



**Tarcisio Bonotto** presidente di I.R.P. lo rappresenta presso le associazioni degli agricoltori ed ha proposto una carrellata delle motivazioni e ragioni che hanno spinto gli agricoltori alle recenti proteste. L’annoso problema delle quote latte è stato affrontato in dettaglio con dati che dimostrano come l’attività dei nostri produttori sia vessata da incompetenza e superficialità degli organi deputati al controllo e alla gestione dei rapporti con l’Europa oltre che con il Governo.



Ed il nuovo, una nuova visione d’Europa viene presentata da Dante Faraoni scrittore, segretario di Proutist Universal.

Qual è l’Europa che avevamo immaginato? Non certo quella che ora ci parla di aumento della povertà e disuguaglianze, di banche e multinazionali

che mettono a repentaglio la vita e la dignità di gente comune, di social e monopoli della comunicazione in mano a poche multinazionali neppure di origine europea.

Valori cardine come libertà di opinione ed espressione, la salvaguardia di libertà culturali, linguistiche, di opinione come possono essere tutelati? Occorreranno nuove regole, nuove proposte affinché vinca la Democrazia e non solo chi ha più denaro da investire nella manipolazione altrui.

Il monopolio dell’informazione dovrà essere regolamentato, limitando pubblicità ed inserzioni a pagamento, promuovendo regole di par condicio su interventi e rappresentanza politica e garantendo il pluralismo dell’informazione attraverso la creazione di una piattaforma digitale Europea gestita da un organismo indipendente, una sorta di social europeo che faccia con-



correnza nei linguaggi, nei temi, nella cultura ai social yankee. Occorre tutelare le menti europee ed evitare che vengano svuotate poiché la povertà culturale è nemica del cambiamento.

L’economia europea deve essere tutelata, attraverso i 4 principi della Democrazia Economica:

1. diritto ad una condizione economica dignitosa,
2. diritto a migliorare la propria condizione economica,
3. diritto a controllare direttamente i mezzi di produzione,
4. diritto all’autosufficienza economica nel territorio in cui si vive.

Combattere disoccupazione e precariato producendo in Europa può essere una via alla tutela dello sfruttamento dei lavoratori UE ed extra UE. Attraverso la Cooperazione Coordinata patti di aiuto reciproco possono essere alla base di scambi commerciali interni all’unione, poiché l’autosufficienza economica richiede anche una trasformazione della macchina economica europea attuale, affinché l’aiuto mutualistico e resiliente diventi la base che permetta di non lasciare nessuno indietro.

Ai burocrati di Bruxelles un unico appello, “no alla cooperazione subordinata basata sul profitto unilaterale”. I sentimenti di unità tra i popoli possono essere incre-

# CONVEGNO MDE

## *“Nessun Povero, Nessun Super Ricco, Tutti Benestanti”*

mentati trasformando i valori di competitività nei valori della Cooperazione Coordinata.



Gli aspetti economici sono stati approfonditi con un intervento in diretta dagli Stati Uniti del **Dr. Ravi Batra** professore di Economia alla **Southern Methodist University di Dallas** autore di cinque best seller internazionali.

Il collegamento si è trasformato in un vero e proprio corso di economia nel quale sono stati spiegati i concetti base di aumento della domanda, monopolio, predominio delle multi-

nazionali, impoverimento delle masse, cause dell'indebitamento dei governi. Il dott. Batra ha dapprima analizzato le ragioni della povertà nel mondo individuandone tre cause principali ed ha poi suggerito alcune strategie per la riduzione della povertà.

Tra questi cambiamenti, la creazione di competizione in campo economico attraverso l'aiuto dei governi alle piccole imprese per contrastare il monopolio delle multinazionali e l'aumento della forza dei sindacati.

L'interesse del pubblico si è manifestato attraverso una serie di domande che hanno arricchito e reso il dibattito molto interessante riportando l'attenzione anche all'esperienza europea ed italiana.

### **Intelligenza artificiale**

**In questa atmosfera che ha lasciato intravedere un futuro possibile incorniciato dalle immagini di una terra lussureggiante e di città future abbellite da giardini pensili, immagini ottenute inserendo il titolo del convegno in AI.**

Si è poi gioito di un momento di condivisione attraverso cibo vegetariano senziente, per ricordare che il rispetto della natura, della società, dell'uomo, di tutte le cose animate ed inanimate passa anche attraverso il cibo



che può essere fonte di gioia e non necessariamente fonte di dolore.

Il buffèt organizzato con l'aiuto di simpatizzanti ed amici di Parma (Anna Bandini, Ida Rastelli) e del Ruanda (Edgard Sumbiri) ha previsto anche un piccolo angolo dedicato al tè, un filo conduttore con l'evento precedentemente organizzato ad inizio anno dal Gruppo Giorgio Canuto di Parma “Teo, Amo kaj la Mondo” a significare che è l'Amore la vera spinta al cambiamento.





**Leonello Macchiavelli**

Consigliere IRP

*Cari lettori, Gent.me lettrici, ci presentiamo.*

Siamo un gruppo di persone che hanno adottato come linea guida, per la costruzione di una nuova società, una filosofia di vita e una filosofia sociale fondata su alcune semplici idee e valori:

1. il Neo-Umanesimo che espande il raggio di azione dell'Umanesimo Generale, ad abbracciare gli interessi della flora, della fauna e dell'ambiente inanimato. Ciò ci consente di aderire ai valori dell'Uguaglianza Sociale che porta inevitabilmente all'unità sociale.
2. La filosofia socio-economica definita PROUT (da Teoria della Utilizzazione PROgressiva). Una teoria economica che risolve i problemi lasciati insoluti dalle presenti teorie economiche. PROUT come approccio fondamentale mira a "Garantire le necessità di base a tutti gli esseri umani", attraverso un lavoro o una rendita per chi non può lavorare. In una struttura economico-produttiva basata su tre capisaldi: industrie pubbliche, cooperative, spina dorsale dell'intera economia e aziende private che non si occupano dei beni di prima necessità.
3. Autosufficienza economica per ogni paese, che garantirebbe le minime necessità e la massima occupazione, ciò che tutti vorremmo.

Vi auguriamo buona lettura

*Albino Bordieri*

Dona il tuo 5x1000 a



**ISTITUTO  
DI RICERCA  
PROUT** ricerca socio-economica



**irprout**

C.F. 91041990341

## Il NeoUmanista

Notiziario informativo per i soci IRP

La Redazione: *Franco Bressanin, Tarcisio Bonotto, Albino Bordieri, Claudio Bricchi, Mara Grandinetti, Ratna Sarkar, Massimo Capriuolo, Dante Faraoni, Leonello Macchiavelli.*

### Presso la Sede:

Cangelasio Costa, 99 – Salsomaggiore Terme (PR).

Inviare commenti o richiesta info a:

[mdecontatti@gmail.com](mailto:mdecontatti@gmail.com) - [ricercaprouit@gmail.com](mailto:ricercaprouit@gmail.com)

© IRP-Riproduzione citando la fonte.

## Istituto di Ricerca PROUT-aps

Cangelasio Costa 99 - 43039 Salsomaggiore Terme  
Cell: 329.9844068

Web: [www.irprout.it](http://www.irprout.it)

e-mail: [ricercaprouit@gmail.com](mailto:ricercaprouit@gmail.com)

Codice Fiscale: 91041990341 -

[Fai una donazione a IRP.](#)



## MDE

**I CIRCOLI del Movimento  
Democrazia Economica**

**Crea un Circolo MDE nel tuo Comune**

E inizia a organizzare *Seminari di Studio*, di battiti sul temi locali di natura sociale, economico-culturale e Ambientale. Per lo sviluppo della tua Zona.

**Iscriviti a MDE** - [modulo di iscrizione](#)



## Progetti

La raccolta dell'acqua piovana, dove cade, in laghetti e invasi, è fondamentale per l'agricoltura e l'approvvigionamento alimentare... E dobbiamo attuarla in maniera decentrata sul territorio.

*Vieni a trovarci a Salsomaggiore Terme.*

